

POR FESR 2014-2020

BANDI POR FESR 2014-2020 IN TOSCANA

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI

Presentazione del nuovo bando per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti
Direzione Ambiente ed Energia

Assessorato Ambiente e Difesa del suolo

ATTIVAZIONE NUOVO BANDO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI PUBBLICI

Azione 4.1.1 “Interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici e strutture pubbliche ed integrazione con fonti rinnovabili”

Modifica POR 2014-2020

DGR n. 1055 del 02/11/2016 -“POR FESR 2014- 2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. 5 del 15 dicembre 2015. Presa d'atto.”

Dotazione finanziaria Azione 4.1.1 : 31.975.539,40 euro

ATTIVAZIONE NUOVO BANDO PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI PUBBLICI

Delibera di Giunta n°695 del 26/06/2017

“POR FESR 2014-2020- Direttive di attuazione per la selezione di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”

Criterio di priorità

Allocazione di quota parte delle risorse in via prioritaria a favore di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici situati nei Comuni del **Parco Agricolo della Piana (Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Signa, Calenzano, Prato, Poggio a Caiano e Carmignano)**



APPROVAZIONE BANDO

“POR CReO FESR 2014-2020- Progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici”

Decreto Dirigenziale n. 10360 del 14.07.2017

pubblicato sul BURT n° 30 del 26 luglio 2017 (Supplemento alla Parte Terza n. 105)
e **integrato con Decreto Dirigenziale n. 12954 del 08.09.2017**

QUADRO FINANZIARIO

Per la gestione del bando di efficientamento energetico degli immobili pubblici esistenti saranno destinate complessivamente risorse pari a € **8.000.000,00** di euro di cui

- € **4.000.000,00** a favore di Enti Locali
- € **4.000.000,00** a favore delle ASL e delle Aziende Ospedaliere

Il bando prevederà l'allocazione in via prioritaria di risorse pari a € **1.000.000,00** € fino a esaurimento di cui

- 500.000 € a favore di Enti Locali
- 500.000 € a favore delle ASL e delle Aziende Ospedaliere

a favore di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici situati nei Comuni del Parco Agricolo della Piana.

Considerato che verranno redatte le seguenti graduatorie:

Enti Locali

-GRADUATORIA I a favore di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana

GRADUATORIA II a favore di progetti che NON ricadono nella suddetta priorità

Aziende Sanitarie Locali (ASL) e Aziende Ospedaliere

-GRADUATORIA I a favore di progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici esistenti nei Comuni del Parco Agricolo della Piana

-GRADUATORIA II a favore di progetti che NON ricadono nella suddetta priorità

Le risorse della dotazione finanziaria che si renderanno disponibili dopo l'assegnazione di € 1ML (500.000€ + 500.000€) a favore di progetti di cui alla GRADUATORIA I saranno assegnate sulla base di una graduatoria unica risultante dall'unione della GRADUATORIA I e della graduatoria a favore di progetti che NON ricadono nella suddetta priorità (GRADUATORIA II) fino a questa fase composte.

Riferimenti normativi priorità Parco Agricolo Piana

Allegati programmatici alla D.C.R. n.61 del 16 luglio 2014, "Integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze» individuano **“Azioni di risanamento e miglioramento della qualità dell’aria, volte a ridurre le emissioni inquinanti nell’area interessata dal Parco agricolo della Piana”** e **“Azioni per la promozione di energia da fonti rinnovabili e per l’efficienza energetica volte alla riduzione dell’inquinamento atmosferico”**

DEFR 2016 approvato con DCR n. 89 del 21/12/2015 che individua tra i 25 Progetti regionali, **Progetto regionale 1 “Interventi per lo sviluppo della Piana fiorentina”** che prevede azioni dedicate alla tutela delle risorse territoriali e ambientali tra cui il risanamento e miglioramento della qualità dell’aria e la promozione dell’eco-efficienza energetica

DGR 1168 del 30 novembre 2015

espressione del parere regionale nell’ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) di competenza statale relativo al progetto “Aeroporto di Firenze – Master Plan aeroportuale 2014-2029”, nei comuni di Firenze, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio e Signa che prevede al punto B l’attivazione di azioni per l’efficientamento energetico volte alla riduzione dell'inquinamento atmosferico

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda, i soggetti pubblici della Regione Toscana quali:

Enti Locali

Comuni

Province

Città Metropolitane

Unione dei Comuni

Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

Aziende Sanitarie Locali

Aziende Ospedaliere

Requisiti di ammissibilità

Ciascuna domanda deve riguardare **interventi da realizzarsi su uno o più edifici** pubblici. In particolare la domanda può riguardare più edifici purchè catastalmente confinanti e adibiti alla medesima destinazione d'uso (es. scolastica, sanitaria, etc.)

Gli edifici oggetto dell'intervento devono possedere al momento della presentazione della domanda tutte le seguenti caratteristiche:

a) essere *localizzati all'interno del territorio regionale*

b) essere *esistenti e utilizzati*. Non sono ammessi interventi di nuova costruzione, demolizione/ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione

c) essere *dotati di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva*

d) essere *di proprietà pubblica*, da intendersi come proprietà da parte dei soggetti proponenti di cui al precedente punto 2.1 (Soggetti beneficiari) o disponibilità da parte degli stessi in virtù di altro diritto reale o personale di godimento

Requisiti di ammissibilità

***e) essere adibiti ad uso pubblico** (istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc) e non residenziali e assimilabili*

f) non essere destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente, richiedendosi, in particolare, che gli edifici pubblici in questione non vengono utilizzati per l'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) per almeno l'80% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino di utenza geograficamente limitato

Requisiti di ammissibilità

Non sono ammessi interventi realizzati esclusivamente nelle porzioni di edificio a destinazione d'uso non ammesse al bando né interventi che siano a servizio esclusivo di tali porzioni

Nel caso di edificio in cui sono presenti porzioni a destinazione d'uso non ammesse dal presente bando, **il progetto è considerato ammissibile** a condizione che il volume lordo climatizzato di tali porzioni sia inferiore o uguale al 20% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio

Nel caso in cui **uno o più interventi** del progetto insistono anche sulle porzioni dell'edificio che definiscono il volume lordo climatizzato di destinazioni d'uso non ammesse, il **contributo concedibile a ciascun intervento è ridotto** proporzionalmente in base alla percentuale che riguarda le medesime porzioni

Progetti ammissibili

a) **Gli interventi ammissibili** per l'efficientamento energetico degli immobili pubblici riguarderanno le seguenti tipologie:

1a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;

2a) sostituzione di serramenti e infissi;

3a) sostituzione di impianti di climatizzazione con:

impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione

impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza

4a) sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;

5a) sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzando sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;

6a) sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);

7a) impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento

8a) realizzazione di reti di teleriscaldamento e telerraffreddamento energeticamente efficienti

Progetti ammissibili

b) **A completamento degli interventi precedenti** possono essere attivati anche i seguenti interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile solare senza eccedere i limiti dell'autoconsumo:

- 1b) impianti solari termici
- 2b) impianti geotermici a bassa e media entalpia
- 3b) pompe di calore
- 4b) impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti
- 5b) impianti solari fotovoltaici

Ciascuna domanda potrà prevedere anche più di uno degli interventi di cui all'elenco a) e b).

La produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili degli **interventi di cui all'elenco b)** deve essere finalizzata **solo all'autoconsumo**, pena la non ammissibilità.

Progetti ammissibili

Gli interventi per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti energetiche rinnovabili **di cui alla lettera b)** devono essere presentati solo nel caso la domanda preveda uno degli interventi di cui al punto a), pena la non ammissibilità.

La produzione di energia degli **interventi di cui alla lettera 7a) e 8a)** deve essere finalizzata **solo all'autoconsumo**, pena la non ammissibilità.

Ai fini del presente bando **non sono ammissibili** interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica e/o elettrica da **fonte energetica rinnovabile quale la biomassa.**

Ai fini del presente bando **non sono ammissibili** interventi per la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con corpi illuminanti più efficienti, anche nel caso sia associato all'installazione di sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione utilizzando sensori di luminosità e/o presenza e/o movimento.

Progetti ammissibili

Ciascun intervento deve essere fondato sulla base delle risultanze di una **diagnosi energetica** eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al Dlgs 102/14 ed in conformità alle norme UNI CEI EN 16247

Ciascun intervento deve essere previsto almeno nel progetto di fattibilità tecnico economica approvato dal proponente alla data di presentazione della domanda. Esso deve riportare i contenuti del progetto preliminare di cui all'art.17 del DPR 207/2010

Ciascun intervento del progetto ai fini dell'ammissibilità deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi** stabiliti dalle Direttive, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica

In particolare ciascun intervento ai fini dell'ammissibilità deve prevedere il **rispetto del DM 26.06.2015, per gli edifici pubblici a partire dal 01.01.2019**

Progetti ammissibili

Il **superamento dei requisiti minimi** deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella relazione tecnica del progetto da allegare alla domanda

Ciascun intervento del progetto deve **prevedere una riduzione dei fabbisogni di energia primaria globale non rinnovabile (E_{pgl,nren})** rispetto ai fabbisogni dello stato di fatto dell'edificio

Il progetto, nei tre livelli di progettazione previsti dal codice degli appalti (Dlgs 50/2016 smi), deve comportare **spese ammissibili totali superiori a 50.000 €**.

Non sono ammissibili le domande che prevedono interventi che, alla data della presentazione della domanda, **risultano con lavori aggiudicati e/o forniture affidate in via definitiva**

Le modalità di realizzazione degli interventi possono essere o su iniziativa diretta del beneficiario (contratto di appalto) o mediante forma di partenariato pubblico privato (PPP)

Progetti ammissibili

Termine iniziale

L'avvio dei lavori non deve essere precedente alla data di presentazione della domanda

Per **avvio dei lavori** si intende **la data di aggiudicazione definitiva del primo contratto dei lavori imputabile al progetto** o, nel caso di progetto comprendente solo la fornitura di attrezzature, impianti e componenti, la data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante

Termine finale

Il progetto deve **essere ultimato** entro **24 mesi** dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di concessione del contributo, con possibilità di richieste di proroga adeguatamente motivate che complessivamente non dovranno superare 6 mesi.

Per **ultimazione del progetto** deve intendersi la **data del certificato di ultimazione dei lavori e/o dell'ultimo verbale di consegna**, o documento equipollente, delle attrezzature/impianti e componenti previsti nel progetto.

Spese ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente le seguenti **voci spesa** :

- a. spese per investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- b. spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta

- c. spese tecniche per progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudo nonché certificazione degli impianti, dei macchinari, dei sistemi e delle opere, studi e/o consulenze professionali, indagini diagnosi energetiche, attestazione di prestazione energetica ante e post intervento. Le suddette spese tecniche sono ammesse in misura non superiore al 10% delle spese ammissibili totali, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi

d. IVA realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente

Sono ammissibili le **spese sostenute** a partire dalla data di presentazione della domanda, ad eccezione delle **spese tecniche che sono ammissibili anche se sostenute a partire dal 26.04.2016**

In particolare tra **le spese** per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono **ammesse anche le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto** purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 “Norme relative alla cessazione dell’impiego dell’amianto”) e comunque complessivamente non superiori al 20% delle spese ammissibili del relativo intervento

A tal fine la spesa si considera effettivamente sostenuta alla data di pagamento (valuta fornitore) oppure alla data di emissione del relativo giustificativo di spesa (fattura o equipollente) se successiva alla data di pagamento

Sono considerate **non ammissibili** le seguenti voci di spesa:

- a) lavori in economia previsti sia nel computo delle opere e/o delle forniture che nel quadro economico dell'intervento, se non specificatamente dettagliati
- b) imprevisti e arrotondamenti previsti sia nel computo delle opere e/o delle forniture che nel quadro economico dell'intervento
- c) spese per pubblicità e comunicazione anche ai sensi del Dlgs 50/2016 smi
- d) materiali di consumo e contratti di manutenzione
- e) costi di esercizio (quali, a titolo di esempio, combustibile e manutenzione ordinaria)
- f) costi relativi ad acquisizione di macchinari, impianti, opere o comunque titoli di spesa tramite contratti di locazione finanziaria
- g) acquisto di terreni, fabbricati, macchinari o beni usati
- h) spese per l'acquisto di mezzi ed attrezzature di trasporto di merci e persone
- i) spese relative ad un bene e/o servizio rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario
- j) tutte le altre spese che non rientrano nella voce "spese ammissibili"

L'IVA rappresenta una **spesa ammissibile** solo **se realmente definitivamente sostenuta dal beneficiario e solo se non recuperabile**

Nel caso di una **operazione PPP** le spese per la realizzazione degli interventi, sostenute e pagate da partner privato, possono essere considerate sostenute e pagate da un beneficiario ed **incluse in una richiesta di pagamento** alla Regione, a condizione che:

- a) Il beneficiario ha sottoscritto un accordo PPP con un partner privato e che lo stesso prevede un corrispettivo economico per la realizzazione degli interventi
- b) Il responsabile del procedimento ha verificato che le spese dichiarate dal beneficiario siano ammissibili e che siano state pagate dal partner privato nel rispetto di tutta la normativa vigente

Nei casi di una operazione PPP i pagamenti ai beneficiari sono corrisposti in “**conto garanzia**” aperto a tale scopo a nome del beneficiario

Il beneficiario è tenuto ad aprire un “**conto di garanzia**” stabilendo nel contratto con il soggetto privato:

- a) Le condizioni alle quali possono essere effettuati pagamenti al partner privato a valere sul conto di garanzia
- b) La possibilità o meno per l'organismo pubblico di utilizzare, in quanto beneficiario, il conto di garanzia come garanzia dell'assolvimento dei propri obblighi, o di quelli del partner privato, previsti dal contratto
- c) Le modalità di erogazione dei fondi restanti nel conto di garanzia nel caso di chiusura del conto a seguito della risoluzione del contratto

Il beneficiario titolare del conto di garanzia ha l'**obbligo** di informare l'Autorità di Gestione, che ne faccia richiesta scritta, circa l'ammontare dei fondi erogati e il saldo del conto di garanzia

Il beneficiario ha, altresì, l'**obbligo** di informare preventivamente l'Autorità di Gestione in caso di sostituzione del partner privato

Intensità del contributo

I progetti di investimento sono finanziati nella forma di **contributo in conto capitale nella misura max del 80% delle spese ammissibili:**

Per Enti Locali

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo **non superiore a € 1.500.000,00.**

Per Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo **non superiore a € 3.000.000,00.**

E' facoltà del richiedente indicare una % di contributo inferiore al 80%

Intensità del contributo

La percentuale di contributo richiesta deve essere indicata nel modello di domanda dal soggetto richiedente e deve essere unica per tutti gli interventi previsti

La percentuale di contributo è ridotta proporzionalmente, in caso di interventi sulle porzioni di edificio di destinazione d'uso non ammesse

Qualora si verifichi una rimodulazione dell'importo dell'investimento ammissibile, sia in fase progettuale che in fase realizzativa, lo stesso è ricalcolato applicando applicando il contributo richiesto nella domanda; fermo restando che il contributo in termini assoluti non può superare quello risultante dal decreto di concessione

Nel caso di operazione generatore di entrate nette l'importo del contributo è determinato secondo gli art. 61 e 65 del Reg (UE) n.1303/2013

Intensità del contributo

In caso di PPP il contributo è determinato secondo l'art. 180 del Dlgs 50/2016 smi

Il contributo **non si deve configurare come aiuto di stato**, pena la non ammissibilità del progetto

La verifica in materia di aiuti di stato sarà effettuata a seguito della presentazione della domanda di finanziamento di cui all'Allegato D. L'esito della verifica verrà comunicato al soggetto proponente prima della pubblicazione della graduatoria

Cumulabilità

Il contributo è cumulabile, per le stesse spese ammissibili, (anche con altre forme di sostegno pubblico) purchè il cumulo non superi il limite del 100% della spesa ammissibile a contributo

Il soggetto richiedente dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già richiesti e/o concessi, diretti per il medesimo progetto, in fase di presentazione della domanda, riportandone gli estremi della forma di sostegno, l'intensità del contributo, una ripartizione dei costi del progetto e la copertura finanziaria complessiva

Criteri di valutazione

5.4.1 Criteri di valutazione

	Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi	Riduzione % dei fabbisogni di energia primaria globale non rinnovabile (EP _{gl,nren})	3	15
2	Progettazione e cantierabilità del progetto	Avanzamento del livello di progettazione degli interventi al momento della presentazione della domanda	3	20
3	Stato di fatto dell'edificio	Classe energetica dell'edificio riportata sull'APE	3	15
4	Volumetria dell'edificio	Maggiore volume lordo dell'edificio (mc)	3	15
5	Livello di cofinanziamento	Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente	3	15
	Totale		15	80

Criterio di valutazione 1

Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi:

Riduzione % dei fabbisogni di energia primaria globale non rinnovabile (EP_{gl,nren})

- 0% < REP_{gl,nren} ≤ 10% (3 punti)
- 10% < REP_{gl,nren} ≤ 20% (6 punti)
- 20% < REP_{gl,nren} ≤ 30% (9 punti)
- 30 % < REP_{gl,nren} ≤ 40% (12 punti)
- REP_{gl,nren} > 40% (15 punti)

Nel caso in cui vi sia obbligo di calcolare più di un indice di prestazione globale non rinnovabile (EP_{gl,nren}), la verifica di tale riduzione sarà effettuata mediante la media dei valori degli indici di prestazione globale non rinnovabile pesata rispetto ai corrispondenti volumi lordi climatizzati.

Criterio di valutazione 2

Progettazione e Cantierabilità del progetto:

Avanzamento del livello di progettazione degli interventi al momento della presentazione della domanda

- progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato (3 punti)
- progetto definitivo approvato (15 punti)
- progetto esecutivo approvato (20 punti)

criterio di valutazione 3

Stato di fatto dell'edificio:

Classe energetica dell'edificio riportata nell'APE dello stato di fatto

- classe energetica D o superiore (3 punti)
- classe energetica E (6 punti)
- classe energetica F (9 punti)
- classe energetica G (15 punti)

Nel caso in cui vi sia obbligo di redigere un attestato di prestazione energetica (APE) per ogni unità immobiliare che costituisce l'edificio, ai fini del calcolo della prestazione energetica dell'edificio deve essere effettuato mediante la media dei valori degli indici di prestazione energetica relativi alle diverse unità immobiliari, pesata rispetto ai corrispondenti volumi lordi climatizzati.

criterio di valutazione 4

Volumetria dell'edificio:

Maggiore volume lordo dell'edificio (mc)

- $0 \text{ mc} < \text{Vol} \leq 1.500 \text{ mc}$ (3 punti)
- $1.500 \text{ mc} < \text{Vol} \leq 5000 \text{ mc}$ (5 punti)
- $5.000 \text{ mc} < \text{Vol} \leq 15.000 \text{ mc}$ (7 punti)
- $15.000 \text{ mc} < \text{Vol} \leq 50.000 \text{ mc}$ (9 punti)
- $50.000 \text{ mc} < \text{Vol} \leq 150.000 \text{ mc}$ (12 punti)
- $\text{Vol} > 150.000 \text{ mc}$ (15 punti)

criterio di valutazione 5

Livello di cofinanziamento:

Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente

- cofinanziamento 20% (3 punti)
- cofinanziamento dal 20% al 30% (6 punti)
- cofinanziamento dal 30% al 40% (9 punti)
- cofinanziamento dal 40% (15 punti)

Si precisa che i progetti devono conseguire:

- un punteggio minimo in relazione a ciascun criterio di selezione;
- un punteggio minimo totale, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio;

I progetti che conseguiranno il punteggio minimo totale saranno compresi nella graduatoria dei progetti finanziabili.

Si ricorda che **non saranno ammessi a finanziamento** i progetti che in relazione a ciascuno criterio di selezione raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto.

Criteri di premialità

1. Progetto riguarda edificio con destinazione d'uso scolastica, sportiva, ospedaliera: 0-4 punti
 - *Scolastica=4 punti*
 - *Ospedaliera=4 punti*
 - *Sportiva=2 punti*
 - *Altra tipologia=0 punti*
2. Progetto prevede la trasformazione dell'edificio in edificio ad energia quasi zero=3 punti
3. Progetto prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica=0-4 punti
 - *progetto che prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica per i quali è stato presentato domanda a valere sul bando di cui al D.D.13747/2016 e risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnico economica =4 punti*
 - *progetto che prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica per i quali risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnico economica =2 punti*
4. Progetto prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto=2 punti
5. Progetto che prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti=2 punti
6. Progetto riguarda edifici già inseriti nei PAES adottati e/o approvati dal Comune=3 punti
7. Progetto nei comuni localizzati nelle Aree Interne definite nella delibera GRT 289 del 7/4/2014 e ss.mm.ii. =2 punti

Il raggiungimento dei requisiti di cui al paragrafo 3.1 e delle condizioni per la valutazione e l'attribuzione del punteggio, sulla base dei criteri riportati nei punti precedenti, deve essere adeguatamente comprovato e illustrato nella domanda e nella relativa relazione tecnica del progetto.

Documentazione a corredo domanda

A) MODELLO DI DOMANDA (Al. B)

1) Attestazione del possesso dei seguenti requisiti e relativa documentazione:

- edificio localizzato all'interno del territorio regionale
- edificio esistente ed utilizzato (no interventi di nuova costruzione, demolizione/ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione)
- edificio dotato di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva
- edificio di proprietà pubblica dei soggetti proponenti o di proprietà pubblica rispetto al quale i soggetti proponenti sono titolari di altro diritto reale o personale di godimento
- edificio adibito ad uso pubblico e non residenziale e assimilabili
- edificio non destinato all'esercizio di attività economiche in forma prevalente per almeno l'80% del volume lordo climatizzato oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino di utenza geograficamente limitato
- superamento dei requisiti minimi previsti nelle Direttive: 2009/28/CE, 2010/31/UE e 2012/27/UE

- nel caso di interventi di cui alla lettera **7a e 8a** la **produzione di energia** deve essere finalizzata **all'autoconsumo**
- nel caso in cui di cui **all'elenco b** la **produzione di energia** deve essere finalizzata **all'autoconsumo**

2) atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo o esecutivo

3) **relazione tecnica del progetto** a firma del tecnico abilitato all'esercizio della professione (da allegare alla domanda) che descrive le caratteristiche e i dati tecnici dell'edificio nella situazione dello stato di fatto e di progetto, le tipologie di intervento del progetto con i relativi obiettivi di risparmio energetico e riduzione delle sostanze climalteranti e inquinanti. La relazione tecnica di progetto dovrà contenere gli **elementi minimi** del modello di cui **all'Allegato C**

4) **Diagnosi energetica dell'edificio** eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al Dlgs 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 da cui risultano le proposte degli interventi oggetto della domanda

- 5) attestato di prestazione energetica (**APE**) relativo allo **stato di fatto dell'edificio**
- 6) attestato di prestazione energetica (**APE**) relativo allo stato di progetto dell'edificio da cui risulta un miglioramento di prestazione energetica
- 7) eventuali autorizzazioni, titoli abilitativi, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi del progetto
- 8) specifica di ulteriori sostegni richiesti e/o concessi sulle stesse spese ammissibili specificando le fonti e gli importi, attraverso la compilazione di apposita tabella
- 9) atto relativo alla titolarità di altro diritto reale o personale di godimento dello stesso da cui risulti la disponibilità dell'immobile e autorizzazione a realizzare gli interventi oggetto della domanda nel caso in cui il soggetto richiedente non sia il proprietario dell'edificio

- 10) indicare i **tempi di realizzazione e cronoprogramma** procedurale e finanziario delle attività necessarie alla realizzazione di ciascun intervento del progetto e delle spese da sostenere nelle varie annualità
- 11) **quadro economico** e individuazione delle spese ammissibili di ciascun intervento
- 12) indicazione della procedura per la realizzazione del progetto (appalto o PPP)
- 13) scheda dei criteri di selezione e di premialità
- 14) **scheda degli indicatori di monitoraggio** del progetto ovvero il contributo di ciascun intervento in relazione ad ognuno degli indicatori previsti mediante valorizzazione di un valore presunto, fornendo una breve descrizione del metodo di stima/calcolo. L'azione 4.1.1 del POR CReO FESR 2014-2020 che finanzia gli interventi selezionati mediante la presente procedura prevede il raggiungimento di obiettivi legati agli indicatori riportati di seguito:

Indicatore	Unità di misura	Valore previsto per la presente operazione
IC 32 Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	
IC 30 Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili	MW	
IC 34 Riduzione delle emissioni dei gas ad effetto serra	Tonnelate equivalenti CO2	

15) **scheda di calcolo delle entrate nette** ai sensi dell'art. 61 e 65 del Reg. 1303/2013 in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di Sviluppo Toscana Spa, nel caso in cui il costo totale ammissibile dell'operazione è maggiore di 1.000.000€

16) scheda degli elementi utili aiuti di stato di cui all'Allegato D (da allegare alla domanda)

17) dichiarazione relativa agli impegni assunti dal soggetto richiedente (modulo 1)

18) dichiarazione che attesti la posizione del soggetto proponente in merito al regime IVA come spesa non recuperabile/recuperabile da parte del soggetto proponente (modulo 2)

19) **la dichiarazione di copertura finanziaria:** dichiarazione di impegno rilasciata dal legale rappresentante dell'ente proponente, qualora il progetto presentato venga ammesso a finanziamento, a dimostrare con appositi atti la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico delle spese ammissibili totali e comunque la disponibilità della quota di cofinanziamento a proprio carico dell'intero progetto prima della stipula della convenzione nel rispetto dei tempi previsti, pena la rinuncia al finanziamento POR (modulo 3)

20) dichiarazione relativa alla qualità di legale rappresentante ed alla situazione finanziaria dell'Ente (modulo 4)

21) dichiarazione di consenso ai sensi dell'art. 13 del Dlgs n. 196/2003 (modulo 5)

MODELLO DI DOMANDA (All. B punto) – Sez. D) Dati Economico finanziari

D.1 – PIANO DI INVESTIMENTO

D.1.1 – Quadro economico

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERAZIONE

Lavori	
Oneri di sicurezza	
A - Totale lavori	Somma
Iva sui lavori	
Spese di progettazione	
Allacciamenti	
Imprevisti	
Altro (specificare)	
B - Totale somme a disposizione	Somma
Totale quadro economico	Somma A + B

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali il quadro economico dovrà essere compilato per ciascun lotto

MODELLO DI DOMANDA (Al. B) – Sez. D) Dati Economico finanziari

D.1.2 – Piano generale dei costi di investimento

Piano generale dei costi di investimento dell'operazione

Per ciascuna tipologia di costo fornire, di seguito, dati ed evidenze circa le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche della singola spesa da realizzare. - max 3000 caratteri

Specificare nella tabella sottostante gli importi delle spese afferenti a ciascuna tipologia di costo (impianti, macchinari, opere edili, ecc) che riguardano due o più edifici oggetto di domanda.

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	Imponibile [A]	IVA (1) (quota NON detraibile) [B]	Importo TOTALE [C] = [A + B]	Importo Ammissibile [D]	Voce n° del CME/stima
TIPOLOGIE DI INTERVENTO ELENCO A					
Intervento 1a - Isolamento termico					
impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti					
opere edili ed impiantistiche (2)					
di cui spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente (3)					
Intervento 2a - Sostituzione serramenti e infissi					
impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti					
opere edili ed impiantistiche (2)					
di cui spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente (3)					
.....					

MODELLO DI DOMANDA (Al. B) – Sez. D) Dati Economico finanziari

[A] TOTALE INTERVENTI TIPOLOGIA ELENCO A					
TIPOLOGIA DI INTERVENTO ELENCO B					
Intervento 1b-Impianti solari termici					
impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti					
opere edili ed impiantistiche (2)					
di cui spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente (3)					
Intervento 2b Impianti geotermici a bassa e media entalpia					
impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti					
opere edili ed impiantistiche (2)					
di cui spese di rimozione e smaltimento amianto da indicare separatamente (3)					
[B] TOTALE INTERVENTI TIPOLOGIA ELENCO B					
TOTALE INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO [A + B]					

MODELLO DI DOMANDA (Al. B) – Sez. D) Dati Economico finanziari

Spese tecniche (4)					
progettazione, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazioni degli impianti, macchinari, sistemi ed opere,					
diagnosi energetica e/o attestazione prestazione energetica ante e post intervento					
indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016					
TOTALE INTERVENTO (T1)					
SPESE NON AMMISSIBILI					
Specificare					
Specificare					
TOTALE QUADRO ECONOMICO					

(1) L'IVA rappresenta un costo ammissibile se non recuperabile dall'Ente richiedente, ovvero parzialmente ammissibile se l'Ente è in regime di pro-rata.

(2) Le spese relative alle opere edili ed impiantistiche devono essere indicate a lordo delle spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto. Queste ultime, se previste, devono essere comunque indicate nella relativa voce di costo presente in tabella

(3) Le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto sono ammissibili nella misura del 20% dell'importo delle spese ammissibili del relativo intervento di cui alle voci impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti ed opere edili ed impiantistiche;

(4) Le spese tecniche sono ammissibili nella misura del 10% dell'importo delle spese ammissibili totali

UPLOAD - Documentazione di supporto per l'ammissibilità delle spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto (edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto")

Nel caso in cui siano previsti più Lotti funzionali il piano generale dei costi di investimento dovrà essere compilato per ciascun lotto

TABELLA DI RIEPILOGO DEI COSTI DI INVESTIMENTO PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO - Importo totale [C]	
Investimenti materiali	
opere edili ed impiantistiche	
di cui spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto	
Spese tecniche	
TOTALE (T1)	
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (T2)	
TOTALE QUADRO ECONOMICO (T3)	

MODELLO DI DOMANDA (Al. B) – Sez. D) Dati Economico finanziari

D.3 – RIEPILOGO ECONOMICO-FINANZIARIO DELL'OPERAZIONE E CALCOLO DEL CONTRIBUTO

TOTALE INVESTIMENTO	Costo AMMISSIBILE TOTALE dell'operazione	SPESA SU CUI CALCOLARE IL CONTRIBUTO (Dato desunto dalla scheda di calcolo delle Entrate nette) (1)	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO RICHIESTA SU COSTO AMMISSIBILE TOTALE (max 80,00%)	CONTRIBUTO POR FESR 2014-2020 MASSIMO PER L'OPERAZIONE (Dato desunto dalla scheda di calcolo delle Entrate nette) (2)
(T3)	(T1)	€	XX,YY%	€

Note:

(1) Nel caso in cui l'operazione non sia soggetta al calcolo delle entrate nette, il valore da inserire è pari al costo ammissibile totale dell'operazione (T1);

(2) Nel caso in cui l'operazione non sia soggetta al calcolo delle entrate nette, il valore da inserire è pari al prodotto tra costo ammissibile totale dell'operazione (T1) e l'aliquota percentuale di contributo richiesta.

MODELLO DI DOMANDA (AII. B) – Sez. D) Dati Economico finanziari

D.4 – PIANO FINANZIARIO

D.4.1 – Modalità di copertura finanziaria dei costi di investimento

Categoria di costo	Investimento Ammissibile	Investimento non ammissibile a contributi POR	TOTALE INVESTIMENTO
Tipologia T ₁			
Totale altri costi T ₂			
TOTALE			(T ₃)

Categoria di spesa	Risorse proprie soggetto proponente	Cassa Depositi e Prestiti	Finanziamenti bancari	Risorse Soggetti Privati	Contributi pubblici diversi dal POR	Contributi pubblici POR RICHIESTI	Altre fonti	TOTALE FONTI
T ₁								
T ₂								
TOT								(T ₃)

D.42 – Dettaglio delle fonti di finanziamento diverse dal POR

SI NO

- Per l'operazione in esame, sono stati richiesti e/o ottenuti sulle spese ammissibili altri sostegni finanziari di natura pubblica

UPLOAD – Atti di concessione/ domande di ulteriori sostegni per il progetto

Descrizione fonte finanziaria	Estremi Atto amministrativo/legge o programma di riferimento			Valore	Data disponibilità prevista
	N°	Data	Tipologia		
Risorse proprie					
Cassa DD.PP.					
Finanziamenti bancari					
Soggetti privati					
Contributi pubblici diversi dal POR					
Altre fonti pubbliche					
TOTALE					

UPLOAD - Eventuale documentazione di supporto (Delibera dell'Ente che attesta la copertura finanziaria con risorse proprie; Atto copertura finanziaria con mutuo CDP; Atto copertura finanziaria con finanziamenti bancari ordinari; Atto copertura finanziaria con altre fonti; Atto copertura finanziaria con altri contributi pubblici; etc.)

MODELLO DI DOMANDA (Al. B) – Sez. D) Dati Economico finanziari

D.5-INFORMAZIONI UTILI AIUTI DI STATO

SI

NO

Il contributo si configura come aiuto di stato

SI

NO

Le attività economiche svolte all'interno dell'edificio/plesso di edifici adibiti ad uso pubblico hanno carattere puramente locale e sono rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato (*)

() Sui riferimenti normativi in materia di aiuti di stato, si rinvia alla normativa comunitaria vigente e, in particolare, all'allegato D del Bando.*

UPLOAD – Scheda di cui all' Allegato D con gli elementi utili aiuti di stato (file .pdf sottoscritto digitalmente).

Modello relazione tecnica di progetto (All. C) *(a firma di un tecnico abilitato)*

Sezione 1: Dati del tecnico abilitato

1.1 Responsabile tecnico del progetto:

(Indicare i riferimenti quali nome e cognome, titolo professionale, indirizzo, telefono fisso e cellulare, fax, e-mail, PEC del responsabile tecnico del progetto)

Nome e Cognome:

Nato aProv..... il.././.....

Residente a Provincia.....

Indirizzon°.....CAP

Recapito Telefonico fisso:

Recapito Telefonico cellulare:

Fax:

E-mail:

PEC (obbligatoria):

Ordine/Collegio Professionale.....Provincia N° Iscrizione.....

C.F..... nella sua qualità di TECNICO ABILITATO

Sezione 2: Anagrafica del Progetto

L'edificio/plesso di edifici è:

- esistente e utilizzato;
- dotato di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva;
- di proprietà pubblica del soggetto proponente o di proprietà pubblica rispetto al quale il soggetto proponente è titolare di altro diritto reale o personale di godimento;

OPZIONE 1) adibito ad uso pubblico (istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) e non residenziale e assimilabili [\[1\]](#);

OPPURE

(OPZIONE 2) adibito ad uso pubblico in cui sono presenti porzioni utilizzate per l'esercizio di attività economiche e/o residenziali e assimilabili ma il cui volume lordo climatizzato complessivo di tali porzioni è inferiore o uguale al 20% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio

Sezione 2: Anagrafica del Progetto

Edifici	Volume lordo climatizzato edificio (mc)	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato per esercizio attività economiche (mc)	Volume lordo climatizzato edificio utilizzato ad uso residenziale e assimilabili (mc)
Edificio 1			
Edificio 2			
Edificio 3			
Edificio n			

Edifici	Intestatario Proprietà pubblica (Ente)	Titolo di disponibilità	Scadenza contratto/titolo di disponibilità che ne consente l'uso pubblico (.../.../...)	Destinazione d'uso pubblico	Volume lordo edificio (mc)	Volume lordo climatizzato edificio (mc) [X]	Volume lordo climatizzato edificio con destinazione e d'uso pubblica (mc) [Y]	[Y/X]
Edificio 1								
Edificio 2								
Edificio 3								
Edificio n								

Legenda [...] Titolo di disponibilità	
1 Proprietà	4 Diritto reale di godimento
2 Locazione	5 Contratto preliminare di acquisto
3 Comodato d'uso	6 Altro

Legenda [...] Destinazione d'uso	
1 istituzionale	7 culturale
2 scolastico	8 sportivo
3 ospedaliero	9 municipio
4 sanitario	10 uffici comunali
5 formativo	11 altro
6 assistenziale	

Gli interventi non sono di nuova costruzione, demolizione/ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione

Sezione 3: Descrizione del progetto

3.1 Caratteristiche, dati tecnici e costruttivi dell'edificio/plesso di edifici ante intervento

3.1.1 Descrizione dell'involucro ante intervento

(Riportare le caratteristiche della struttura e dei serramenti ed infissi ante intervento)

3.1.1.1 Descrizione della struttura

(Riportare le caratteristiche tecniche delle pareti orizzontali, verticali e relative coibentazioni)

3.1.1.2 Descrizione dei serramenti e infissi

(Riportare le caratteristiche tecniche dei serramenti e degli infissi)

3.1.2 Descrizione degli impianti ante intervento

(Riportare le caratteristiche degli impianti dell'edificio ante intervento. L'edificio/plesso di edifici deve essere dotato almeno dell'impianto di climatizzazione invernale e/o estiva)

Sezione 3: Descrizione del progetto

Servizi energetici presenti ante intervento

Climatizzazione invernale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Climatizzazione estiva	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Produzione acqua calda sanitaria	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Illuminazione artificiale	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Ventilazione meccanica	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Trasporto di persone o cose	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

3.1.2.1 Climatizzazione invernale

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di climatizzazione invernale)

3.1.2.2 Climatizzazione estiva

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di climatizzazione estiva)

3.1.2.3 Produzione acqua calda sanitaria

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti per la produzione di acqua calda sanitaria)

3.1.2.4 Illuminazione artificiale

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di illuminazione artificiale)

3.1.2.5 Ventilazione meccanica

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di ventilazione meccanica)

3.1.2.5 Trasporto di persone o cose

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di trasporto di persone o cose)

Sezione 3: Descrizione del progetto

3.1.3 Dati generali e dimensionali dell'edificio

(Riportare per ciascun edificio i dati generali di seguito indicati)

Edificio n°

Dati generali e dimensionali dell'edificio	Valore
Anno di costruzione	
Volume lordo climatizzazione invernale (mc)	
Volume lordo climatizzazione estiva (mc)	
Volume lordo climatizzato (mc)	
Superficie utile riscaldata (mq)	
Superficie utile raffrescata (mq)	
Superficie utile totale (mq)	
Superficie disperdente (mq)	
Rapporto S/V	

Sezione 3: Descrizione del progetto

3.2. Tipologia specifica di intervento

(Barrare la tipologia di interesse in modalità multi scelta)

- 1a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
 - 2a) sostituzione di serramenti e infissi;
 - 3a) sostituzione di impianti di climatizzazione con:
 - impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione
 - impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
 - 4a) sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile;
 - 5a) sistemi intelligenti di automazione e controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna sempreché utilizzanti sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO2 o inquinanti;
 - 6a) sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, etc.);
 - 7a) impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento;
 - 8a) realizzazione di reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento energeticamente efficienti per la distribuzione di energia all'interno dell'edificio e/o complesso di edifici pubblici.
- b) A completamento degli interventi precedenti possono essere attivati anche i seguenti interventi per la produzione di energia termica da fonti energetiche rinnovabili quali solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile solare senza eccedere i limiti dell'autoconsumo:
- 1b) impianti solari termici
 - 2b) impianti geotermici a bassa e media entalpia
 - 3b) pompe di calore
 - 4b) impianti di teleriscaldamento/teleraffrescamento energeticamente efficienti
 - 5b) impianti solari fotovoltaici

Sezione 3: Descrizione del progetto

3.3. Descrizione dettagliata del progetto

(Descrivere in maniera dettagliata il progetto e gli obiettivi illustrando le fasi di realizzazione dell'intervento. Tali informazioni devono riguardare ciascun intervento proposto di cui all'elenco a) e b) della Sezione 3.2)

Sintesi del progetto (max 3000 caratteri)

Riportare per ciascun intervento di cui si compone il progetto una breve sintesi

Intervento 1:

Intervento 2:

Intervento 3:

Intervento n:

La produzione di energia degli interventi di cui alla lettera 7a) e 8a) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo (fabbisogno energetico maggiore o uguale alla produzione nuovo impianto) così come di seguito comprovato e illustrato:

Progetto	Potenza elettrica impianto (Kw)	Produzione elettrica impianto (Kwh)	Fabbisogno energetico elettrico (kwh)	Potenza termica impianto (Kw)	Produzione termica impianto (Kwh)	Fabbisogno energetico termico (kwh)
Intervento 7a						
Intervento 8a						

Sezione 3: Descrizione del progetto

Solo nel caso di interventi di cui all'elenco b) della Sezione 1

(Riportare per ciascun intervento di cui all'elenco b) la potenza e la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili di ciascun nuovo impianto)

La produzione di energia degli interventi di cui all'elenco b) deve essere finalizzata solo all'autoconsumo (fabbisogno energetico maggiore o uguale alla produzione nuovo impianto) così come di seguito comprovato e illustrato:

Per interventi da 1b a 4b

Intervento	Potenza elettrica impianto (Kw)	Potenza termica impianto (Kw)	Produzione termica impianto (Kwh)	Fabbisogno energetico termico (kwh)
Intervento 1b				
Intervento 2b				
Intervento 3b				
Intervento 4b				

Per interventi 5b

Intervento	Potenza elettrica impianto (Kw)	Produzione elettrica impianto (Kwh)	Fabbisogno energetico elettrico (kwh)
Intervento 5b			

3.4 Caratteristiche, dati tecnici e costruttivi dell'edificio/plesso di edifici post intervento

3.4.1 Descrizione dell'involucro post intervento

(Riportare le caratteristiche della struttura e dei serramenti ed infissi post intervento)

3.4.1.1 Descrizione della struttura

(Riportare le caratteristiche tecniche delle pareti orizzontali, verticali e relative coibentazioni)

3.4.1.2 Descrizione dei serramenti e infissi

(Riportare le caratteristiche tecniche dei serramenti e degli infissi)

3.4.2 Descrizione degli impianti post intervento

(Riportare le caratteristiche degli impianti dell'edificio post intervento.)

3.4.2.1 Climatizzazione invernale

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di climatizzazione invernale)

3.4.2.2 Climatizzazione estiva

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di climatizzazione estiva)

3.4.2.3 Produzione acqua calda sanitaria

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti per la produzione di acqua calda sanitaria)

3.4.2.4 Illuminazione artificiale

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di illuminazione artificiale)

3.4.2.5 Ventilazione meccanica

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di ventilazione meccanica)

3.4.2.5 Trasporto di persone o cose

(Riportare le caratteristiche tecniche degli impianti di trasporto di persone o cose)

3.5. Diagnosi energetica

(Riportare i riferimenti della diagnosi da cui risultano gli interventi oggetto della domanda. Allegare diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247 con evidenza degli interventi oggetto della domanda)

3.6. Riduzione del fabbisogno energetico dell'edificio

(Riportare per ciascun edificio l'indice di prestazione globale non rinnovabile, rinnovabile e totale nonché la riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale non rinnovabile. Allegare documentazione attestante la riduzione dei fabbisogni di energia primaria globale non rinnovabile (EPgl, nren) dello stato di progetto rispetto ai fabbisogni dello stato di fatto dell'edificio)

		EPgl,nren (kWh/m ² anno)	EPgl,ren (kWh/m ² anno)	EPgl,tot (kWh/m ² anno)	Riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale non rinnovabile REPgl,nren (kWh/m ² anno)	Riduzione dei fabbisogni complessivi di energia primaria globale non rinnovabile REPgl,nren (%)
Edificio 1	stato fatto					
	stato progetto					
Edificio 2	stato fatto					
	stato progetto					
Edificio n	stato fatto					
	stato progetto					

3.7. Classe energetica APE

*(Riportare per ciascun edificio la classe energetica APE dello stato di fatto e dello stato di progetto
Allegare Attestato di Prestazione Energetica APE)*

		Classe energetica APE
Edificio 1	stato fatto	
	stato progetto	
Edificio 2	stato fatto	
	stato progetto	
Edificio n	stato fatto	
	stato progetto	

3.8 Riduzione consumi energetici e produzione di energia da FER

(Riportare per ciascun edificio le fonti e i vettori energetici utilizzati e per ciascun intervento la riduzione dei consumi energetici e produzione di energia da FER)

Edificio n°

Fonti/Vettori energetici utilizzati	Quantità annua consumata stato di fatto	Quantità annua consumata stato di progetto
Energia elettrica da rete (kWh/anno)		
Gas naturale (Smc/anno)		
GPL (kg/anno)		
Carbone (kg/anno)		
Gasolio e olio combustibile (kg/anno)		
Biomasse solide (kg/anno)		
Biomasse liquide (kg/anno)		
Biomasse gassose (kg/anno)		
Solare fotovoltaico (kWh/anno)		
Solare termico (kWh/anno)		
Eolico (kWh/anno)		
Idroelettrico (kWh/anno)		
Teleriscaldamento (kWh/anno)		
Teleraffrescamento (kWh/anno)		
Altro (specificare) kWh/anno		

Edificio n°

	Diminuzione consumi di energia primaria elettrica (Kwh/anno)	Diminuzione consumi di energia primaria termica (Kwh/anno)	Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici (Kwh/anno) (IC 32)	Diminuzione consumi di energia primaria (tep)
Intervento 1				
Intervento 2				
Intervento 3				
Intervento n				
Totale				

	Capacità addizionale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (MWe/anno)	Capacità addizionale di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (MWt/anno)	Capacità addizionale di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (MW/anno) (IC 30)
Intervento 1			
Intervento 2			
Intervento 3			
Intervento n			
Totale			

Ai fini del calcolo dell'energia primaria risparmiata o prodotta a seguito degli interventi espressa in tep/anno, si utilizzano i fattori di conversione riportati nella tabella di cui all'Allegato IV della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica.

3.9 Obiettivi in termini di riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti e inquinanti

(Riportare per ciascun edificio e per ciascuna tipologia di intervento la riduzione delle emissioni di sostanze climalteranti CO₂ e CO₂eq e inquinanti NO_x e PM₁₀)

Edificio n°

	A	B	C	D	E	F
Progetto	CO ₂ ante intervento (t)	CO ₂ post intervento (t)	CO ₂ risparmiata (t) (A-B)	CO ₂ eq ante intervento (t)	CO ₂ eq post intervento (t)	CO ₂ eq risparmiata (t) (D-E) (IC 34)
Intervento 1						
Intervento 2						
Intervento 3						
Intervento n						
Totale						

	G	H	I	L	M	N
Progetto	NO _x ante intervento (kg)	NO _x post intervento (kg)	NO _x risparmiata (kg) (G-H)	PM ₁₀ ante intervento (kg)	PM ₁₀ post intervento (kg)	PM ₁₀ risparmiata (kg) (L-M)
Intervento 1						
Intervento 2						
Intervento 3						
Intervento n						
Totale						

Ai fini del calcolo della riduzione delle emissioni di CO₂, NO_x e PM₁₀ si faccia riferimento a

-Direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 2003 che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra nella Comunità e che modifica la direttiva 96/61/CE del Consiglio

-Deliberazione n. 14/2009 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -Ministero dello Sviluppo Economico Disposizioni di attuazione della Decisione della Commissione Europea 2007/589/CE del 18 luglio 2007 che istituisce le linee guida per il monitoraggio e la comunicazione delle emissioni di gas a effetto serra ai sensi della Direttiva 2003/87/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio

- IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories

-Rapporti ISPRA

-EMEP/EEA Air Pollutant Emission Inventory Guidebook

Ai fini del calcolo della riduzione delle emissioni di CO₂ equivalente si faccia riferimento ai potenziali di riscaldamento globale (GWP Global Warming Potential) adottati dall'IPCC.

3.10 Metodo di calcolo utilizzato (max 3000 caratteri)

(Specificare per ciascun intervento di cui si compone il progetto il metodo di calcolo utilizzato. Allegare documentazione di calcolo consistente in tabulati programma e/o schede)

	Metodo di calcolo utilizzato
Intervento 1	
Intervento 2	
Intervento 3	
Intervento n	

3.11 Progettazione e Cantierabilità del progetto:

(Riportare per ciascun edificio e/o lotto funzionale il livello di progettazione approvato dal soggetto proponente. Allegare atto di approvazione del progetto da parte dell'Ente proponente, documentazione progettuale integrale dell'operazione come prevista dal Codice dei Contratti per il livello progettuale approvato dalla stazione appaltante, valutazione motivata del RUP circa la necessità di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità, ai sensi dell'art. 15 comma 3 del DPR 207/2010)

Edificio n°

- progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato
- progetto definitivo approvato
- progetto esecutivo approvato

3.12. Superamento requisiti minimi

(Riportare per ciascun edificio e per ciascun intervento i requisiti minimi stabiliti nelle seguenti Direttive, laddove applicabili, e dimostrare il superamento degli stessi. Allegare Documentazione utile a comprovare adeguatamente il superamento dei suddetti requisiti minimi)

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica

In particolare ciascun intervento del progetto ai fini dell'ammissibilità deve prevedere il rispetto dei requisiti minimi in vigore dal 1 gennaio 2019 per edifici pubblici stabiliti dal D.M. 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici".

Edificio n°

	Requisiti minimi (caratteristiche tecniche e normativa di riferimento Direttiva europea/ Decreto Ministeriale, etc.)	Dimostrazione superamento requisiti minimi (caratteristiche tecniche dell'intervento)
Progetto		
Intervento 1		
Intervento 2		
Intervento 3		
Intervento n		

3.13. Titoli abilitativi per la realizzazione dell'intervento

(Indicare i titoli abilitativi edilizi ed energetici eventualmente richiesti e ottenuti per la realizzazione di ciascun intervento)

SI NO

Per la realizzazione di ciascun intervento sono necessari i seguenti titoli abilitativi edilizi ed energetici eventualmente richiesti e ottenuti (pareri, nulla-osta, autorizzazioni, titoli abilitativi o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti)

Progetto	Titolo abilitativo edilizio ed energetico (denominazione)	Iter acquisizione titolo (richiesto/ottenuto)	Pratica Prot. n°del(gg/mm/aa)	Ente competente	Upload atti
Intervento 1					
Intervento 2					
Intervento 3					
Intervento n					

SI NO Gli atti di assenso sono stati acquisiti attraverso il ricorso alla Conferenza di servizi

UPLOAD - Verbali delle conferenze di servizi attivate

3.14. Tempi di realizzazione e cronoprogramma del progetto

(Riportare per ciascun intervento la data prevista per inizio lavori e i tempi di realizzazione nonché completare il crono programma)

Intervento 1:

Data prevista per inizio lavori:.....(mm/aa)

Durata prevista:.....(mesi)

Intervento 2:

Data prevista per inizio lavori:.....(mm/aa)

Durata prevista:.....(mesi)

Intervento n:

Data prevista per inizio lavori:.....(mm/aa)

Durata prevista:.....(mesi)

Cronoprogramma del progetto																								
Operazione	parte	4 trim 2016	1 trim 2017	2 trim 2017	3 trim 2017	4 trim 2017	1 trim 2018	2 trim 2018	3 trim 2018	4 trim 2018	1 trim 2019	2 trim 2019	3 trim 2019	4 trim 2019	1 trim 2020	2 trim 2020	3 trim 2020	4 trim 2020	1 trim 2021	2 trim 2021	3 trim 2021	4 trim 2021	oltre	

Legenda:

Progettazione definitiva (PD)	In esercizio	(ES)
Progettazione esecutiva (PE)	Procedure per aggiudicazione appalto	(AP)
Esecuzione lavori (EL)	Collaudo/CRE	(CO)

3.15. Tempi di realizzazione e cronoprogramma del progetto

(Nella presente sezione dovrà essere adeguatamente comprovata e illustrata la trasformazione dell'edificio in edificio ad energia quasi zero. Allegata adeguata documentazione attestante il raggiungimento requisiti edificio ad energia quasi zero)

Requisiti stabiliti per edificio ad energia quasi zero (caratteristiche tecniche e normativa di riferimento Direttiva europea/ Decreto Ministeriale, etc.)

.....

Dimostrazione raggiungimento requisiti edificio ad energia quasi zero (caratteristiche tecniche dell'intervento)

.....

3.16 Prevenzione sismica

(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica. Allegare almeno il relativo progetto di fattibilità tecnica economica)

- progetto che prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica per i quali è stato presentato domanda a valere sul bando di cui al D.D.13747/2016 e risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnico economica

- progetto che prevede contestualmente interventi per la prevenzione sismica per i quali risulta approvato, alla data di presentazione della domanda al presente bando, almeno il progetto di fattibilità tecnico economica

3.17 Rimozione di amianto

(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto prevede contestualmente interventi per la rimozione dell'amianto, da comprovare adeguatamente e illustrare)

Progetto prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto

SI NO

.....

3.18 Sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici

(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti, da comprovare adeguatamente e illustrare)

Progetto prevede l'utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell'edificio e degli impianti

SI NO

3.19 PAES

(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto riguarda edifici già inseriti nei PAES adottati e/o approvati dal Comune di cui dovrà essere fornito i riferimenti)

Progetto riguarda edifici già inseriti nei PAES adottati e/o approvati dal Comune=0-3 punti

SI NO

.....

3.20 Aree interne

(Nella presente sezione dovrà essere specificato se il progetto è localizzato in un comune inserito nelle Aree Interne definite nella delibera GRT 289 del 7/4/2014 e ss.mm.ii.)

Progetto nei comuni localizzati nelle Aree Interne definite nella delibera GRT 289 del 7/4/2014 e ss.mm.ii.

SI NO

Rendicontazione

Acconto

Acconto fino ad un massimo del 20% del contributo concesso al momento dell'aggiudicazione dei lavori; l'importo effettivo dell'erogazione sarà determinato rapportando il valore a base d'asta dei lavori aggiudicati rispetto al costo totale ammesso. Si procede all'erogazione del 20% nel caso in cui i lavori (o le forniture nel caso di progetti di sola fornitura) aggiudicati rappresentino almeno il 60% del costo totale ammesso a finanziamento; nel caso di percentuali inferiori la quota di anticipo è ridotta proporzionalmente

Liquidazione intermedia

- Liquidazione intermedia di una tranches non superiore al 20% del contributo concesso a seguito della rendicontazione di almeno il 15% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);
- Liquidazione intermedia di un'ulteriore tranches non superiore al 20% a seguito della rendicontazione di almeno il 35% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);
- Liquidazione intermedia di un'ulteriore tranches non superiore al 20% a seguito della rendicontazione di almeno il 55% del valore complessivo dell'opera (costo totale ammesso);

Domanda a saldo (obbligatorio)

Saldo residuo fino ad un massimo del 20% del contributo concesso a seguito della trasmissione della rendicontazione finale e certificato di regolare esecuzione o collaudo dell'opera.

CRONOPROGRAMMA

Per la tempistica dei tempi del procedimento sono previsti i seguenti termini:

Pubblicazione bandi BURT: luglio 2017

Presentazione domande: dal 26 luglio al 31 gennaio 2018

Approvazione graduatorie: entro aprile 2018

Stipula convenzioni: entro giugno 2018

Bando pubblicato su sito di Sviluppo Toscana: <https://sviluppo.toscana.it/>

Redazione delle domande esclusivamente on-line al sistema informatico di Sviluppo Toscana : <https://sviluppo.toscana.it/>

Per info:

energiapubblico@regione.toscana.it

energiapubblico@sviluppo.toscana.it

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

VALERIO MARANGOLO

Settore Servizi Pubblici Locali Energia e Inquinamenti

Direzione Ambiente ed Energia

Assessorato Ambiente e Difesa del suolo